



COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Parere ai sensi degli art. 174 e 239 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
NOMINATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N.44 DEL 15/06/2016**

PREMESSO

- che è stato richiesto il proprio parere sull'atto avente per oggetto: **VARIAZIONE N. 2 AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020**
- che sono stati esaminati gli atti trasmessi in data 19/02/2018

TENUTO CONTO che

- l'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 indica
 - o al comma 1 "Entro il 15 novembre di ciascun anno lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del documento Unico di Programmazione";
 - o al comma 5 "Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"
- l'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 indica al comma 1 che "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"
- la Conferenza Stato-Città del 18 febbraio 2016 ha chiarito che il termine di scadenza della nota di aggiornamento del documento Unico di Programmazione riveste carattere ordinatorio;
- al punto 8 del principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 è indicato che "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La sezione strategica, prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio"



- Arconet , nella risposta alla domanda n. 10, indica che il consiglio deve esaminare e discutere il DUP e che la deliberazione consiliare può tradursi:
 - in una approvazione nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti dell'organo esecutivo, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;
- Arconet, nella risposta alla domanda n. 10, ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

CONSIDERATO

- che l'organo di revisione è tenuto a esprimere un parere di coerenza, congruità ed attendibilità contabile al Documento Unico di Programmazione ai sensi del comma 1bis dell'art.239 D.Lgs. 267/2000;
- che il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VERIFICATE

- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1
- la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato espresse nella Relazione di Inizio Mandato anni 2015-2019 (ai sensi dell'art.4bis del D.Lgs. 149/2011) in data 8 aprile 2015, pubblicata sul portale istituzionale dell'ente in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- l'adozione, contestuale all'adozione del DUP 2018/20, degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP ed in particolare:
 - Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, (allegato A1 alla presente proposta) redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 09/06/2005, e che sarà pubblicato per 60 giorni consecutivi all'albo pretorio



informatico dell'ente contestualmente alla pubblicazione della delibera di cui al presente parere;

- Piano del Fabbisogno del personale per il periodo 2018/2020 come previsto dall'art. 39 comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 D.Lgs. 165/2001;
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2018/20 di cui all'art. 16, comma 4 del D.Lgs. 98/2001 convertito con Legge 111/2011;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018 di cui all'art. 58 comma 1 della L. 133/2008;

PRESO ATTO che la presente proposta di variazione n.2 al DUP 2018-20 è inerente a:

- L'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2020 a seguito di una ulteriore ricognizione della Direzione Gare e contratti con le Direzioni dell'ente, risultata nella richiesta di inserimento di ulteriori 13 gare, in particolare dalle Direzioni Viabilità, Edilizia e Patrimonio (gare dal 20 a 32 nel documento allegato B);
- L'aggiornamento del Piano triennale 2018-2020 delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle opere a essi relativo a seguito alla richiesta, da parte delle competenti Direzioni, dell'inserimento di tre nuove opere (Interventi Liceo Pascoli – lotto 2; Restauro facciate di Sant'Orsola; Adeguamento impiantistico nuovo archivio) e all'espunzione di due opere inserite in precedenza (Grassina - lotto 2; Restauro aula magna e soffitti Istituto Salvemini);
- L'adeguamento alla nuova macrostruttura, approvata con Atto del Sindaco metropolitano n. 27 del 28/12/2017, della sezione strategica del DUP, quanto agli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, e della sezione operativa dello stesso, quanto agli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

PRESO ATTO INFINE dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto in rassegna in ordine alla coerenza, congruità ed attendibilità con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse

Firenze, lì 20/02/2018

Il Collegio dei Sindaci Revisori

f.to Dott. Alessandro Miccini

f.to Rag. Massimo Minghi

f.to Dott. Davide Poli

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa